



# COMUNE DI CASTELPETROSO

## PROVINCIA DI ISERNIA

e-mail : [comunecastelpetroso@virgilio.it](mailto:comunecastelpetroso@virgilio.it) – pec : [protocollo@pec.comune.castelpetroso.is.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelpetroso.is.it)

Via S. Rocco n. 2 - 86090 Castelpetroso

Cod. Fisc. 80002270942 Tel. (0865) 937138 Fax (0865) 937676

---

Eccellenza Reverendissima,  
Monsignor Colaianni,

a nome del popolo di Castelpetroso e dei 46 Sindaci della nostra Diocesi di Campobasso-Boiano Le rivolgo il più caloroso benvenuto nella nostra comunità.

È un grande onore oggi poterla accogliere nella nostra Basilica, un luogo santo e di riflessione in cui chiunque può cercare riparo e risposte alle tante difficoltà della vita.

È un gioiello incastonato nelle rocce del massiccio del Matese, la nostra montagna, una grande risorsa che madre natura ci ha donato e che ci identifica come un popolo forte e determinato ma che oggi più che mai ha bisogno di risposte concrete da parte delle istituzioni civili e religiose.

Il suo arrivo riempie di gioia e speranza le nostre comunità, piccole comunità in aree interne che soffrono lo spopolamento e il calo demografico, che subiscono la riduzione dei servizi e la carenza delle infrastrutture.

A Lei garantiamo la massima collaborazione per approfondire la conoscenza del territorio e cercare di sviluppare, insieme, azioni di supporto morale e materiale in favore della nostra gente.

L'augurio che Le rivolgo è quello di tessere una tela diretta e forte con le nostre Parrocchie, con le Associazioni, con le Scuole, oggi qui presenti con una piccola delegazione del plesso di Castelpetroso, afferente all'istituto Comprensivo Colozza di Frosolone, che tra non molto le renderà un sentito omaggio, l'augurio dicevo, di riuscire a creare un dialogo edificante con la società civile per comprenderne le esigenze e le necessità e fornire il desiderato confronto.

Come segno della vicinanza di tutti i Sindaci della Diocesi di Campobasso-Boiano, le offro un dono, per me speciale perché fatto dalle mani ruvide e sapienti del Maestro anzi Mastro, come si dice da queste parti, Nicola Tamburri.

È un mortaio di pietra, lo stesso materiale con cui è fatta la Basilica, la stessa pietra che gli artigiani di Oratino scolpirono una ad una lasciando un segno indelebile del loro encomiabile e duro lavoro sulle facciate di questo tempio.

I nostri migliori auguri di buon servizio.

**IL SINDACO**  
**Michela Tamburri**